

GIORNO & NOTTE



Gli attori della commedia "Cancun" Nicoletta della Corte, Blas Roca Rey, Mariangela D'Abbraccio e Giancarlo Ratti. Lo spettacolo andrà in scena stasera inaugurando la stagione teatrale 2015-2016 curata dal direttore artistico Alfio Brecci dell'associazione Teatro Arte

Inconfessabili desideri dell'amore

La commedia "Cancun" stasera inaugura la stagione dell'associazione Teatro Arte

In scena, tra equivoci e dichiarazioni inaspettate, la storia di due coppie in vacanza. Lo spettacolo, dagli aspetti comici e surreali, è diretto da Marco Mattolini. La rassegna di Carlentini prosegue il 5 dicembre con "I suoceri albanesi due borghesi piccoli piccoli"

GALA DI BENEFICENZA

Mix di musica, moda recitazione e buon vino

Una festa del felice connubio tra abiti e popoli. E' uno degli obiettivi della rassegna "Libri da bere, vini da leggere". Diritti umani, letteratura e moda saranno protagonisti oggi pomeriggio all'istituto di scienze criminali. Musica, recitazione e buon vino si mescoleranno insieme per un gala di beneficenza organizzato dalla Fildis. Curato da Simona Lo Iacono e da Elena Flavia Castagnino, l'incontro prevede anche la presentazione del romanzo di Elvira Seminary "Atlante degli abiti smessi", da cui si prenderà spunto per proporre il progetto "Migrantes". Sostenere e promuovere le donne migranti nel nostro territorio, per dare loro una prospettiva anche nel settore imprenditoriale. Una sfilata di abiti, tra cui anche uno della stilista Loredana Roccasalva, realizzato con le stoffe provenienti dai Paesi di tanti immigrati, rientra in quest'ottica di attenzione al sociale. Con la vendita verrà finanziato l'acquisto di macchine da cucire per alcune donne straniere. Nel cuore di Ortigia, alla Giudecca, l'incontro sarà anche un'occasione per riflettere sul valore degli abiti come mezzo di espressione e come segno del linguaggio che unisce. Il vestito non è solo un esercizio estetico, è ciò che ti metti addosso, come una seconda pelle che racconta mondi e culture differenti. E' un modo per esprimere ed esprimersi, per raccontare, per costruire e per sperare. E dalla speranza può nascere un mondo diverso, di uguaglianza e di confronto. La musica di Ramzi Harrabi e gli interventi di donne immigrate testimonieranno con la loro presenza come un semplice abito possa sostituirsi alle parole e congiungere sponde lontane. «La cultura del territorio - spiega Elena Flavia Castagnino Berlinghieri, membro del direttivo Fildis - italiano, in particolare siciliano, è la risultante del processo che nel tempo ha permesso di valorizzare

Si inaugura stasera la stagione teatrale 2015/2016, curata dal direttore artistico Alfio Brecci dell'associazione Teatro Arte. Divertenti, appassionanti, sentimentalmente intensi, sono i registri stilistici dei 9 appuntamenti che accompagneranno gli abbonati fino ad aprile. Alle 20.30, nella cornice del teatro comunale, si alzerà il sipario per la produzione nazionale "Cancun" di Jordi Galceràn per la regia di Marco Mattolini.

Una commedia dagli aspetti comici e surreali sulle relazioni e i desideri inconfessabili dell'amore coniugale. Lo spettacolo del commediografo catalano, che ha già saputo incantare il pubblico spagnolo e americano, si appresta a conquistare anche la platea di Carlentini. "Come sarebbe stata la mia vita se?". E' la domanda al centro della pièce di stasera interpretata da Mariangela D'Abbraccio, Blas Roca Rey, Giancarlo Ratti e Nicoletta Della Corte. La

storia ruota attorno alla vita di 2 coppie di amici che scelgono di regalarsi una vacanza a Cancun, meta ideale per celebrare l'amicizia ultraventennale che li lega. La commedia si apre in un bungalow dove, al momento del loro arrivo, sembra regnare la perfezione. Alle 2 coppie non resta che godersi il paradiso che li accoglie in un ambiente naturale da favola e iniziare il viaggio festeggiando con lo champagne che sembra aver reso il sopravvento. Le bollicine, si sa, possono rivelarsi pericolose, soprattutto quando inavvertitamente si rischia di berne più del dovuto.

Tra una risata e l'altra, Francesca (Mariangela D'Abbraccio) racconta di aver nascosto, 25 anni prima, le chiavi della macchina di Giovanni (Ratti), facendo in modo che fosse Paolo (Roca Rey) ad accompagnare Laura (Della Corte). L'ebbrezza infatti porta a rivelare alcuni segreti che sarebbe stato meglio restasse tali, rendendo le persone consapevoli che le cose in passato sarebbero potute andare in maniera diversa. Da quel momento iniziano a sorgere dubbi e ripensamenti, equivoci e dichiarazioni inaspettate. Il colpo di scena della commedia è senza dubbio il monologo di

Paolo che conquista il pubblico con la sua personalità e con la dolcezza del personaggio. Ma se la vita nella quale si erano riposte tante aspettative si è rivelata meno bella del previsto, cosa può succedere? E se i desideri più inconfessabili per uno strano gioco del destino si potessero realizzare? Di fronte al bivio del "che cosa sarebbe potuto succedere se...?" la commedia riesce a proporre una serie di colpi di scena imprevedibili, in grado di incantare il pubblico.

Nel segno dell'innovazione e soprattutto della grande passione per il teatro è incentrato il nuovo cartellone dal titolo "L'arte di andare in scena" con nomi di primo piano dello star system nazionale. La stagione raffinata e originale, che di certo non mancherà di regalare sorprese agli abbonati, è l'evento di rilievo del mondo culturale della città, con un cartellone ricco e interessante che il direttore artistico ha studiato con cura. Il secondo appuntamento è fissato per sabato 5 dicembre con Francesco Pannofino ed Emanuela Rossi, in scena con "I suoceri albanesi due borghesi piccoli piccoli" di Gianni Clementi per la regia di Claudio Bocaccini.

ROSANNA GIMMILLARO



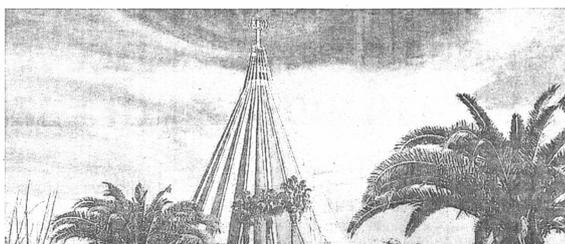
Un momento dello spettacolo "Cancun" con Mariangela D'Abbraccio e Blas Roca Rey

"LA CROCE E LA TORAH" INSIEME IN UN INCONTRO PER LA PACE AL SANTUARIO

Voci di dialogo tra popoli e religioni

"La Croce e la Torah" insieme per un incontro per la pace. Una accanto all'altra, le grandi religioni cercano una strada, levando lo sguardo sul mondo e sulle sofferenze degli uomini. Il dialogo e il confronto tramite la preghiera sono alla base dei 3 giorni dedicati alla pace che si concluderanno oggi al Santuario della Madonna delle Lacrime.

Un percorso comune alla conquista di un'intesa, compiuto nel rispetto delle differenze ma con il desiderio di convergere con pazienza verso l'amicizia e l'a-



giovani in Europa che non vuole sottomettersi alla cultura dello scarto, che non vuole accettare di vedere nell'altro un nemico. Un mondo di giovani che ha ascoltato le parole di Papa Francesco sulla globalizzazione dell'indifferenza e vuole costruire una globalizzazione della solidarietà. Sono in tanti, come quelli che si sono ritrovati a pregare insieme in questi giorni al Santuario. Da tutti i Paesi del mondo giunge un grido di speranza ed è su "Israele e la Chiesa di Terra Santa: sofferenza e speranza" che si

ità
zioni
rdi
catto

autore sono sempre più unite dall'arte, dal tempo. Alcuni tra questa con una mostra e un bito del Med Photo Fest, ha realizzato, tra Etna con la partecipazione di mondo della fotografia cenderanno i riflettori a Galleria Ortigia Island è il titolo dell'evento di rigine siciliana ma stasera i suoi sensuali scatti oni e ricordi.

successo a Scicli nelle sa-à aperta fino al 29 no- dal lunedì al venerdì dal-

le 9.30 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19: sabato dalle 9.30 alle 12.30. Parallelamente alla mostra sono previsti workshop tecnici per avvicinarsi o approfondire la fotografia d'autore. Tra questi "Analog workshop: pellicole, camera oscura e silver print" a cura di Massimo Gurciullo. Formatosi a Parigi negli anni Ottanta, Gurciullo, con la sua esperienza trentennale in fatto di pellicola e camera

poche "isole analogiche" no a disposizione una rula di posa che successiva- era oscura. Il digitale, la pellicola e la base fondamentale di base di partenza per ogni e artistica. Per sintetizza- di vita delle persone, del- un tramonto, il sorriso di le nozioni teoriche. Solo rafi più autorevoli, riesce è anche un soffio d'eter- anche passione. Perché al grafi sono donne e uomi-

MARIOLINA LO BELLO